

# M O V I M P R E S E

## Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

### Terzo trimestre 2017

#### Le imprese registrate

Nel terzo trimestre 2017, solo leggere variazioni in diminuzione hanno interessato sia le iscrizioni, più ampia, sia le cessazioni, più contenuta, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Entrambe hanno fissato i nuovi minimi degli ultimi venti anni. La natalità è quindi risultata positiva, com'è tipico del terzo trimestre, ma, nonostante la stagionalità favorevole, in termini assoluti l'incremento registrato è stato molto limitato. Per la compagine imprenditoriale non si è ancora aperta la fase ciclica positiva.

Al 30 settembre 2017 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 458.317 (fig. 1). Rispetto alla fine del trimestre precedente sono aumentate di sole 366 unità, +0,1 per cento (tab. 1 e 2). I dati della natalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale. La dinamica delle imprese nel corso del terzo trimestre è usualmente positiva, anche se inferiore a quella del periodo da aprile a giugno.

Tenuto conto di ciò, l'incremento congiunturale rilevato appare contenuto, si è ridotto di un terzo rispetto a quello rilevato lo scorso anno e nello scorso

decennio risulta superiore solo alle variazioni riferite allo stesso trimestre nei difficili periodi 2008-2009 e 2013-2014.

In termini congiunturali, l'aumento delle imprese registrate a livello nazionale è risultato analogo (+0,1 per cento) a quello rilevato in regione.

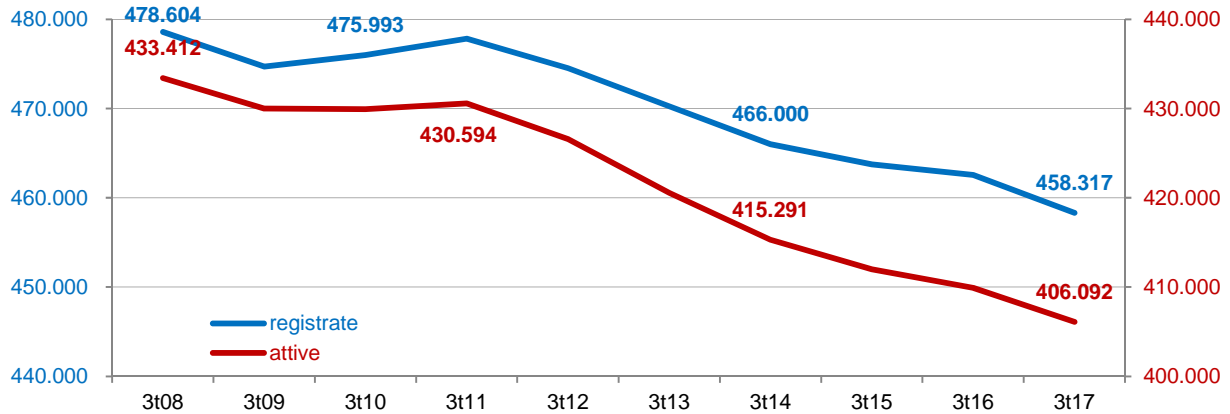
Nel trimestre le iscrizioni (4.662) sono diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e hanno segnato il nuovo minimo degli ultimi venti anni, scendendo per la prima volta sotto quota 5.000 e risultando quindi lontane dalla quota di 6.500 unità che era prevalente prima del 2008. Tenuto conto che si riferisce al terzo trimestre dell'anno, il tasso di natalità è risultato basso, essendosi ridotto a poco più dell'1,0 per cento, e costituisce anch'esso il nuovo minimo degli ultimi venti anni. Anche le cessazioni (4.313) sono leggermente diminuite rispetto allo stesso trimestre del 2016, anche se in misura lievemente più contenuta, e hanno anch'esse segnato il nuovo minimo degli ultimi venti anni. Anche il tasso di mortalità si è ridotto, anche se di meno di un decimale, allo 0,9 per cento, un dato che costituisce il valore minimo degli ultimi venti anni riferito al terzo

Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock		Flussi							Variazioni	
	N.	Totale		Nati-mortalità				Saldo		N.	Tasso
		N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		N.	Tasso		
				N.	Tasso	N.	Tasso				
3° trim. 2008	478.604	160	0,0	6.447	1,3	6.317	1,3	130	0,0	30	0,01
3° trim. 2009	474.693	116	0,0	6.125	1,3	6.038	1,3	87	0,0	29	0,01
3° trim. 2010	475.993	1.014	0,2	6.619	1,4	5.667	1,2	952	0,2	62	0,01
3° trim. 2011	477.830	1.134	0,2	6.074	1,3	5.002	1,0	1.072	0,2	62	0,01
3° trim. 2012	474.534	582	0,1	5.521	1,2	4.992	1,1	529	0,1	53	0,01
3° trim. 2013	470.245	-78	0,0	5.643	1,2	5.755	1,2	-112	0,0	34	0,01
3° trim. 2014	466.000	283	0,1	5.053	1,1	4.792	1,0	261	0,1	22	0,00
3° trim. 2015	463.746	578	0,1	5.179	1,1	4.632	1,0	547	0,1	31	0,01
3° trim. 2016	462.561	549	0,1	5.007	1,1	4.501	1,0	506	0,1	43	0,01
3° trim. 2017	458.317	366	0,1	4.662	1,0	4.313	0,9	349	0,1	17	0,00

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del trimestre



(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini  
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

trimestre (fig. 2 e 3 e tab. 1).

### Le imprese attive

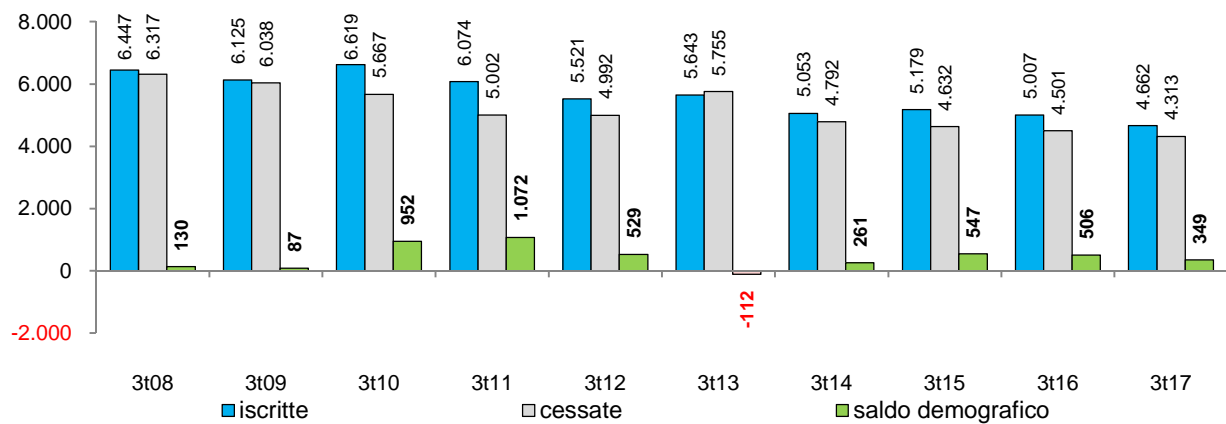
Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, e delle forti oscillazioni stagionali dei movimenti della demografia delle imprese, usualmente caratterizzati da tendenze negative nel primo e quarto trimestre e positive nel secondo e

terzo trimestre, si ritiene che il dato delle imprese attive sia quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello dell'analisi delle variazioni, e che sia opportuno svolgerne l'analisi in termini di andamenti tendenziali.

Alla fine dello scorso trimestre, le imprese attive erano 406.092 (fig. 1), con una riduzione pari a 3.798 unità, -0,9 per cento (fig. 4 e tabb. 3 e 4) rispetto al

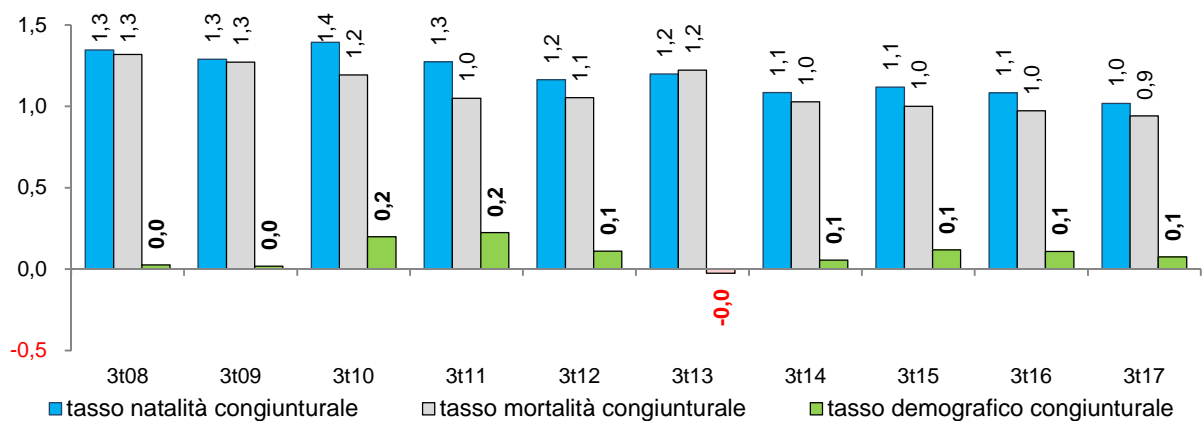
2

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre



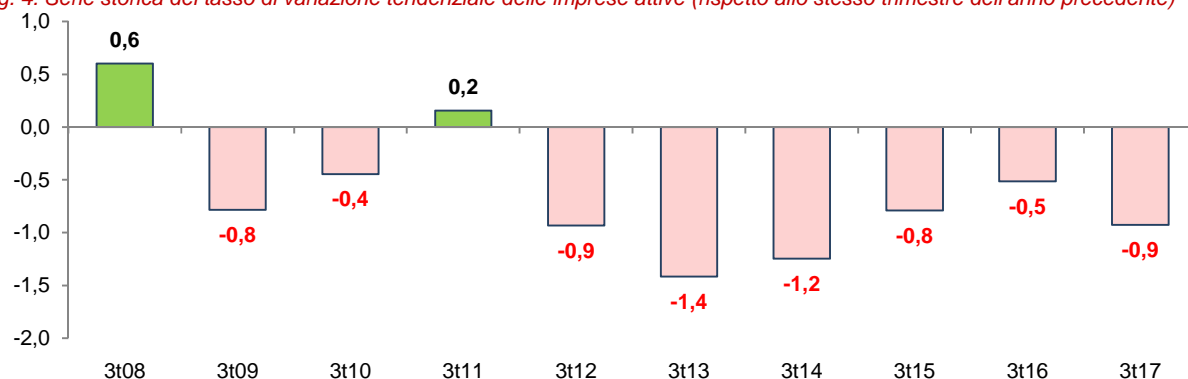
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Serie storica del tasso di variazione tendenziale delle imprese attive (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

termine dello stesso trimestre dello scorso anno.

In termini assoluti, la perdita della base imprenditoriale regionale è risultata notevolmente più ampia rispetto a quella riferita ai dodici mesi precedenti (-2.116 unità), ma resta ben al di sotto dei livelli riferiti al terzo trimestre degli anni dal 2012 al 2014.

Il ritmo della flessione tendenziale rilevata (-0,9 per cento) è aumentato se confrontato con quello riferito allo stesso trimestre dello scorso anno (-0,5 per cento) e si è portato ai livelli del 2012.

Gli effetti negativi della grave recessione trascorsa (tab. 3 e fig. 4) sono ancora presenti. Trova conferma la specificità della difficile condizione dell'imprenditoria regionale. L'andamento è risultato infatti peggiore rispetto a quello riferito a livello nazionale, che ha visto le imprese attive segnare una lievissima flessione (-0,1 per cento) rispetto al terzo trimestre del 2016.

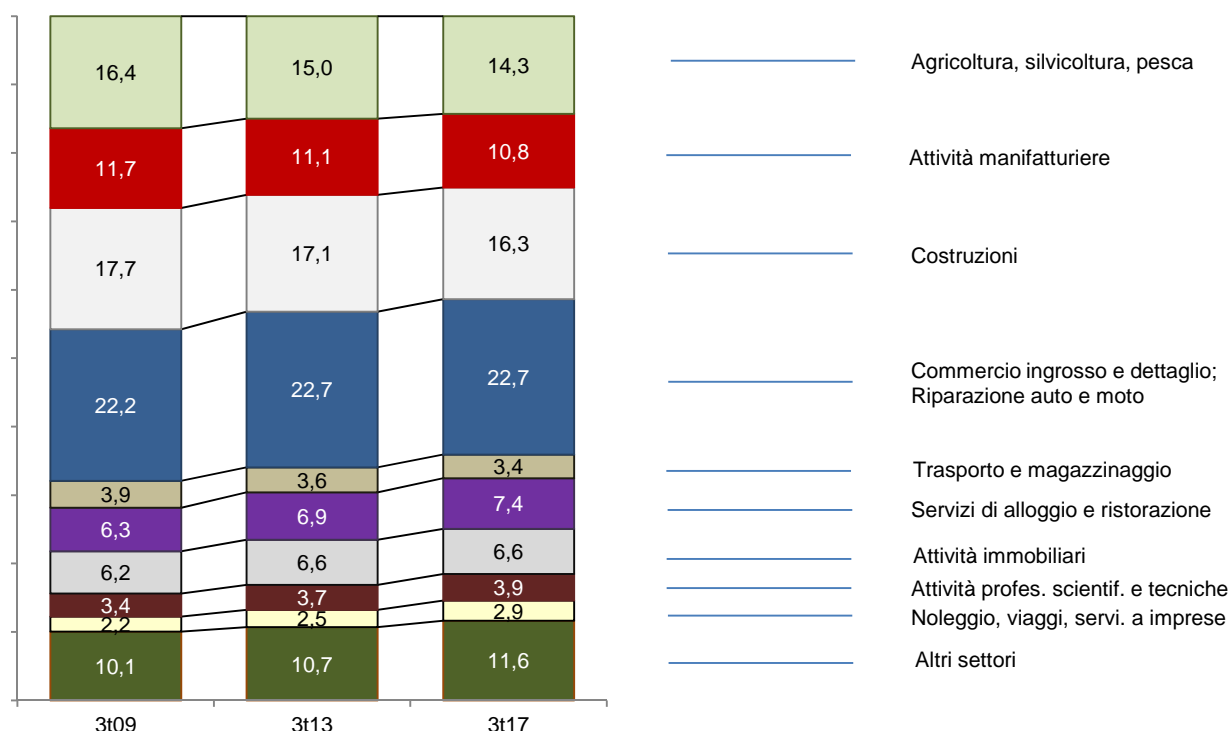
### L'andamento per settore di attività economica

I settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive regionali sono l'agricoltura, silvicoltura e pesca, l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e le costruzioni. Inoltre hanno fornito un contributo alla tendenza negativa le attività manifatturiere, le attività immobiliari e il settore del trasporto e magazzinaggio (tab. 4).

In dettaglio, l'agricoltura, silvicoltura e pesca riduce la sua base imprenditoriale di 1.247 unità (-2,1 per cento), una variazione determinata da agricoltura e silvicoltura mentre cresce quella della pesca e acquacoltura.

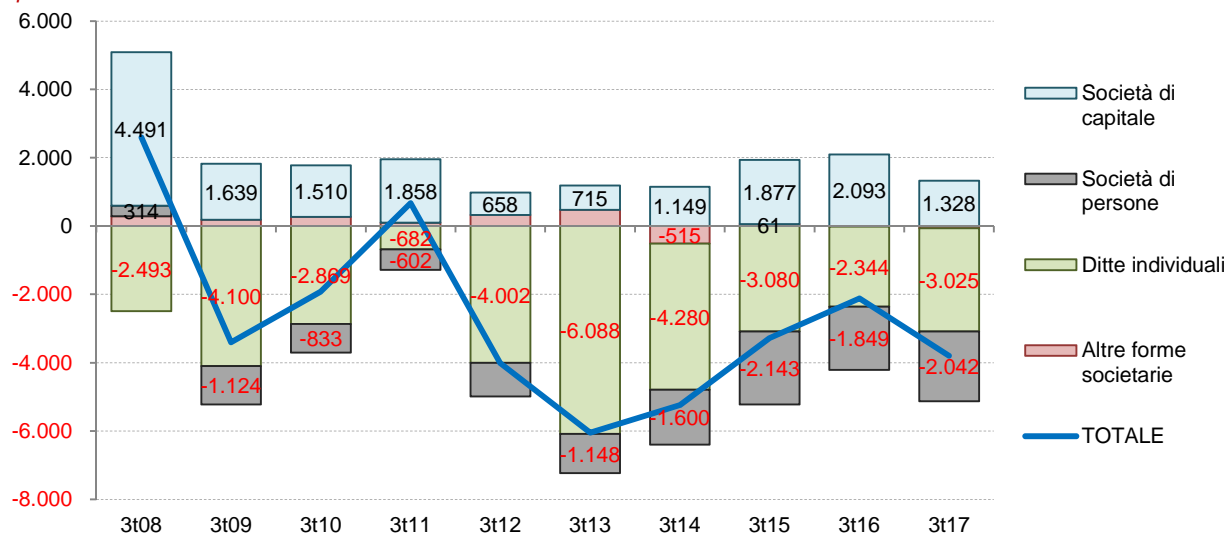
L'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli subisce una flessione delle imprese del settore ampia (-1.188 unità), ma meno rapida rispetto ad altri settori (-1,3

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

per cento), determinata dal commercio al dettaglio (-792 unità) e all'ingrosso (-405 unità), mentre le attività collegate al commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli confermano una tendenza positiva, anche se con un lieve risultato (+0,1 per cento), grazie, soprattutto, a una sensibile ripresa dell'attività legata ai cicli.

Tra le imprese delle costruzioni, che perdono 1.131 unità (-1,7 per cento), la flessione più ampia e molto rapida è quella delle imprese attive nella costruzione di edifici (-556 unità, -3,2 per cento), è ampia per quelle che effettuano lavori di costruzione specializzati (-545 unità), le imprese più attive nella ristrutturazione e nei piccoli interventi, mentre la più rapida è quella delle imprese di ingegneria civile (-4,1 per cento).

All'andamento delle costruzioni è connessa la

flessione delle imprese delle attività immobiliari (-1,6 per cento, 431 unità).

Nel settore manifatturiero, che perde negli ultimi dodici mesi 818 imprese (-1,8 per cento), quattro quinti dei sotto settori registrano una riduzione delle imprese. Il contributo maggiore alla tendenza negativa giunge dalle imprese della confezione (-173 unità, -3,6 per cento), da quelle della fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e apparecchiature), che perdono 139 unità (-1,3 per cento) e da quelle attive nella fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca (-122 unità, -2,7 per cento).

Si segnala la rapidità della riduzione delle imprese della fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica, vetro e materiali per le costruzioni (-5,1 per cento), e di quelle

#### Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo. In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

#### Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

#### Stagionalità dei flussi

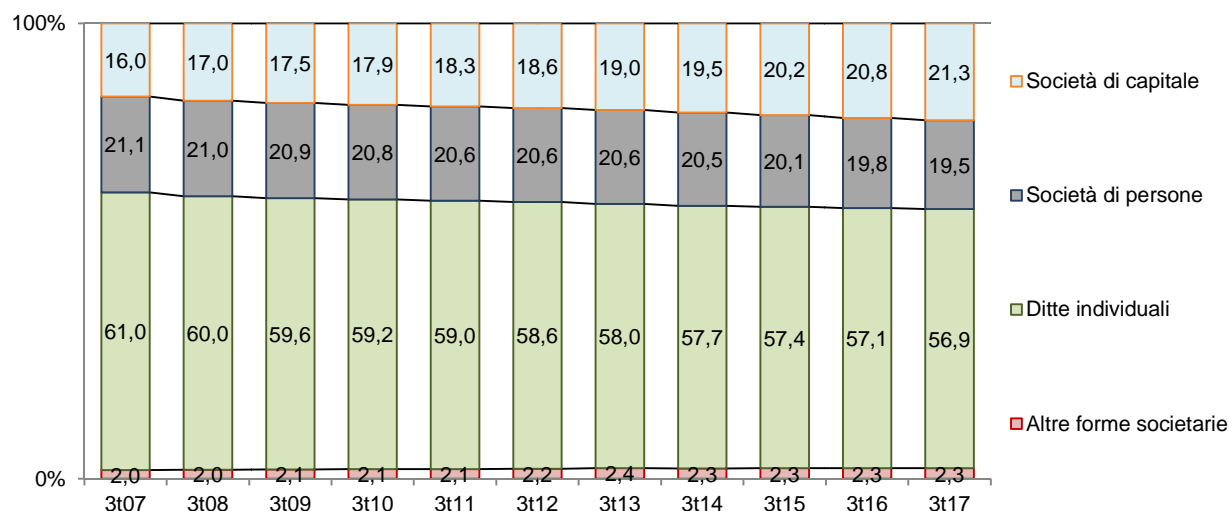
L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

#### Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

operanti nell'industria tessile e nella fabbricazione di articoli in pelle (-3,7 per cento in entrambi i casi). Infine, la perdita di 258 imprese del settore del trasporto e magazzinaggio (-1,8 per cento) è totalmente determinata dal trasporto terrestre (-313 unità), mentre aumentano le imprese attive nel magazzinaggio e nel supporto ai trasporti (+3,4 per cento).

I segnali positivi giungono tutti dai settori dei servizi. In primo luogo, il maggiore aumento in termini assoluti lo hanno registrato le imprese attive dell'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+379 unità, +3,3 per cento), determinato dalla crescita delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e di altri servizi di supporto alle imprese (+242 unità, +5,7 per cento), che comprendono i call center, le agenzie di recupero crediti e la spedizione di materiale propagandistico, e delle attività dei servizi per edifici e paesaggio (+158 unità, +3,2 per cento), ovvero le imprese di pulizie e giardinaggio.

Viene quindi la crescita delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+200 unità), derivante soprattutto dalle imprese che svolgono attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (+164 unità, +3,7 per cento) e attività legali e di contabilità

(+3,4 per cento), poi l'incremento dei servizi di alloggio e ristorazione (+179 unità, +0,6 per cento), determinato

per due terzi dalla ristorazione (+123 unità, +0,5 per cento), e infine l'aumento dell'aggregato degli altri servizi (+170 unità), derivante dall'aumento delle imprese di servizi alla persona (+212 unità, +1,5 per cento).

Si segnalano gli aumenti, più limitati in termini assoluti, ma più rapidi, sia tra le imprese della sanità e assistenza sociale (+3,9 per cento), sia tra le imprese del settore dell'istruzione (+4,7 per cento), ambiti nei quali la rotta del settore pubblico ha creato ampi spazi per l'imprenditoria privata.

### L'andamento per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito agli effetti sulla struttura delle imprese delle conseguenze della lunga crisi, in particolare della restrizione del credito, e riguardo all'adeguatezza della composizione per forma giuridica delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale, nonostante quest'esame risenta degli effetti di variazioni della normativa.

Se si considerano i flussi per forma giuridica delle

## Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/registro-imprese/imprese-registrate-attive>

I nostri feed RSS 

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

imprese (tab. 3 e fig. 6), appare che la riduzione tendenziale della base imprenditoriale rilevata al termine del terzo trimestre è stata determinata in primo luogo dall'andamento negativo delle ditte individuali, scese di 3.025 unità (-1,3 per cento). La perdita si è ampliata sensibilmente (circa un terzo) rispetto a quella riferita allo stesso trimestre dello scorso anno, risultando analoga a quella riferita allo stesso trimestre del 2015.

Alla tendenza negativa delle imprese individuali, si è associata una diminuzione molto più rapida, anche se meno ampia, delle società di persone, pari a 2.042 unità (-2,5 per cento), che è risultata più consistente di quella subita nello stesso trimestre dello scorso anno (-1.849 unità), e prossima alla più grande flessione delle società di persone dal 2000 a tutt'oggi per il terzo trimestre (-2.163 unità) riferita al 2015.

Occorre sottolineare in proposito che la normativa delle società a responsabilità limitata risulta particolarmente attrattiva e determina un effetto negativo sulla consistenza delle società di persone e uno positivo su quella delle società di capitale, come risulta dal fatto che sono le società a responsabilità limitata, a costituire la gran parte dell'incremento delle società di capitale attive.

Ancora una volta, non stupisce quindi che l'unico segno positivo derivi dall'aumento tendenziale delle società di capitale (+1.328 unità, +1,6 per cento), comunque sensibilmente più contenuto rispetto a

quello rilevato nello stesso trimestre dello scorso anno (+2,5 per cento).

Infine risulta leggermente negativo l'andamento delle società costituite con altre forme, prevalentemente date da cooperative e consorzi, ridottesi dello 0,6 per cento.

### Un commento

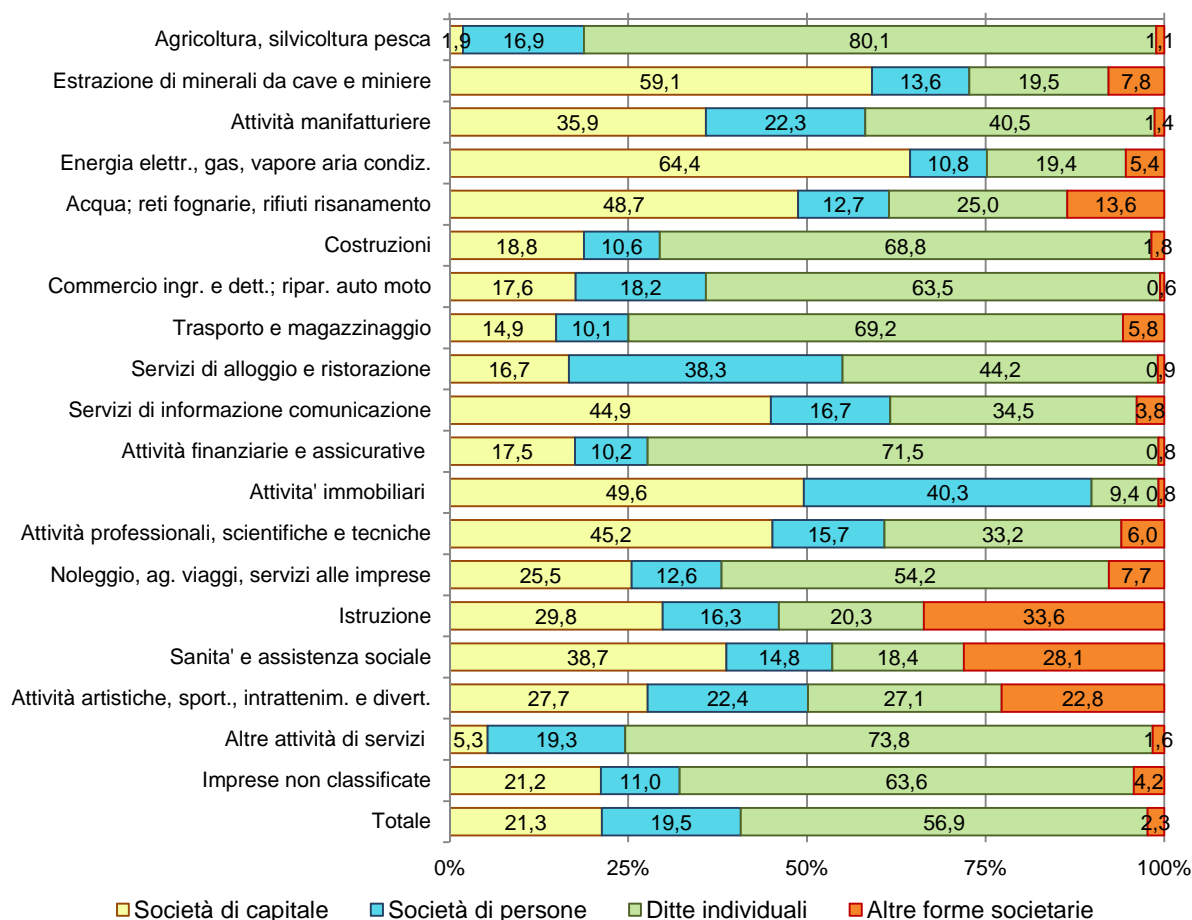
Gli andamenti osservati manifestano ancora gli effetti della dura e lunga crisi. I segnali recenti hanno testimoniato della ripresa in corso, che si manifesta con ritardo nei dati del registro delle imprese, soprattutto attraverso il calo della mortalità, ma la continua riduzione della natalità pone dubbi e segnala problemi di fondo.

La base imprenditoriale ha subito una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti, la cui portata resta ancora da scoprire pienamente.

In primo luogo una riduzione della base produttiva regionale con l'eliminazione di imprese della manifattura, dei trasporti e delle costruzioni.

In secondo luogo, cresce la consistenza del settore dei servizi sia per effetto dell'evoluzione della domanda, influenzata da un aumento della disuguaglianza e da una ristrutturazione del sistema produttivo, sia a causa dell'ancora elevata disoccupazione, che conduce alla ricerca di forme di autoimpiego, ma anche per l'aumento delle attività

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 31/03/2017 (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

dei servizi alle imprese e al sistema produttivo.

L'andamento delle ditte individuali è un indicatore del contrasto tra le gravi difficoltà che affrontano le imprese meno strutturate, in particolare il difficile accesso al credito, e la spinta derivante dalle forme di auto impiego generata dalla disoccupazione.

Perde slancio la tendenza alla crescita delle società di capitali, che del resto è ampiamente trainata dalla variazione della normativa e riguarda le società a responsabilità limitata semplificata.

La struttura imprenditoriale è divenuta più dicotomica: da un lato le imprese medio grandi e strutturate

crescono in numero e dimensione, dall'altra una platea di piccole imprese senza un'ampia e duratura fase di espansione pare avere meno possibilità di crescere.

Ciò costituisce Un'importante ricaduta economica e sociale della crisi, in particolare per una regione che ha sempre avuto tra i fattori di crescita specifici una ridotta disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e della ricchezza e un'elevata mobilità sociale.



Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 3° trimestre 2017.

	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	Saldo		N.	Tasso
					N.	Tasso	N.	Tasso		N.	Tasso		
<b>Settore di attività economica</b>													
Agricoltura, silvicoltura pesca	58.517	12,8	52	0,1	299	0,5	289	0,5	1,0	10	0,0	42	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	197	0,0	-2	-1,0	0	0,0	2	1,0	1,0	-2	-1,0	0	0,0
Attività manifatturiere	49.843	10,9	-64	-0,1	314	0,6	487	1,0	1,6	-173	-0,3	109	0,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	864	0,2	2	0,2	2	0,2	6	0,7	0,9	-4	-0,5	6	0,7
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	658	0,1	3	0,5	1	0,2	4	0,6	0,8	-3	-0,5	6	0,9
Costruzioni	72.390	15,8	-13	-0,0	608	0,8	728	1,0	1,8	-120	-0,2	107	0,1
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	100.271	21,9	-83	-0,1	647	0,6	1.149	1,1	1,8	-502	-0,5	419	0,4
Trasporto e magazzinaggio	15.296	3,3	-28	-0,2	44	0,3	165	1,1	1,4	-121	-0,8	93	0,6
Servizi di alloggio e ristorazione	35.428	7,7	138	0,4	232	0,7	395	1,1	1,8	-163	-0,5	301	0,9
Servizi di informazione comunicazione	9.447	2,1	63	0,7	106	1,1	78	0,8	2,0	28	0,3	35	0,4
Attività finanziarie e assicurative	9.265	2,0	34	0,4	98	1,1	100	1,1	2,1	-2	-0,0	36	0,4
Attività immobiliari	30.206	6,6	79	0,3	92	0,3	178	0,6	0,9	-86	-0,3	165	0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.372	3,8	68	0,4	170	1,0	170	1,0	2,0	0	0,0	68	0,4
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	12.850	2,8	71	0,6	162	1,3	156	1,2	2,5	6	0,0	65	0,5
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	9	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	1.808	0,4	17	0,9	15	0,8	12	0,7	1,5	3	0,2	14	0,8
Sanità e assistenza sociale	2.617	0,6	36	1,4	18	0,7	11	0,4	1,1	7	0,3	29	1,1
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.655	1,5	42	0,6	54	0,8	54	0,8	1,6	0	0,0	42	0,6
Altre attività di servizi	18.745	4,1	60	0,3	146	0,8	167	0,9	1,7	-21	-0,1	81	0,4
Attività famiglie convivenze	3	0,0	-1	-25,0	0	0,0	1	25,0	25,0	-1	-25,0	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	15.876	3,5	-108	-0,7	1.654	10,3	161	1,0	11,4	1.493	9,3	-1.601	-10,0
<b>Forma giuridica</b>													
Società di capitale	113.576	24,8	631	0,6	1.348	1,2	722	0,6	1,8	626	0,6	5	0,0
Società di persone	95.145	20,8	-168	-0,2	367	0,4	536	0,6	0,9	-169	-0,2	1	0,0
Ditte individuali	236.847	51,7	-106	-0,0	2.831	1,2	2.949	1,2	2,4	-118	-0,0	12	0,0
Altre forme societarie	12.749	2,8	9	0,1	116	0,9	106	0,8	1,7	10	0,1	-1	-0,0
<b>Totale</b>	<b>458.317</b>	<b>100,0</b>	<b>366</b>	<b>0,1</b>	<b>4.662</b>	<b>1,0</b>	<b>4.313</b>	<b>0,9</b>	<b>2,0</b>	<b>349</b>	<b>0,1</b>	<b>17</b>	<b>0,0</b>

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimpresa.



Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso
3° trim. 2007	430.818	2.614	0,6	68.995	16,0	3.264	5,0	90.751	21,1	-803	-0,9	262.668	61,0	-23	-0,0	8.404	2,0	176	2,1
3° trim. 2008	433.412	2.594	0,6	73.486	17,0	4.491	6,5	91.065	21,0	314	0,3	260.175	60,0	-2.493	-0,9	8.686	2,0	282	3,4
3° trim. 2009	430.007	-3.405	-0,8	75.125	17,5	1.639	2,2	89.941	20,9	-1.124	-1,2	256.075	59,6	-4.100	-1,6	8.866	2,1	180	2,1
3° trim. 2010	429.921	-1.922	-0,4	76.782	17,9	1.510	2,0	89.459	20,8	-833	-0,9	254.524	59,2	-2.869	-1,1	9.156	2,1	270	3,0
3° trim. 2011	430.594	673	0,2	78.640	18,3	1.858	2,4	88.857	20,6	-602	-0,7	253.842	59,0	-682	-0,3	9.255	2,1	99	1,1
3° trim. 2012	426.585	-4.009	-0,9	79.298	18,6	658	0,8	87.870	20,6	-987	-1,1	249.840	58,6	-4.002	-1,6	9.577	2,2	322	3,5
3° trim. 2013	420.537	-6.048	-1,4	80.013	19,0	715	0,9	86.722	20,6	-1.148	-1,3	243.752	58,0	-6.088	-2,4	10.050	2,4	473	4,9
3° trim. 2014	415.291	-5.246	-1,2	81.162	19,5	1.149	1,4	85.122	20,5	-1.600	-1,8	239.472	57,7	-4.280	-1,8	9.535	2,3	-515	-5,1
3° trim. 2015	412.006	-3.285	-0,8	83.039	20,2	1.877	2,3	82.979	20,1	-2.143	-2,5	236.392	57,4	-3.080	-1,3	9.596	2,3	61	0,6
3° trim. 2016	409.890	-2.116	-0,5	85.132	20,8	2.093	2,5	81.130	19,8	-1.849	-2,2	234.048	57,1	-2.344	-1,0	9.580	2,3	-16	-0,2
3° trim. 2017	406.092	-3.798	-0,9	86.460	21,3	1.328	1,6	79.088	19,5	-2.042	-2,5	231.023	56,9	-3.025	-1,3	9.521	2,3	-59	-0,6

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna, 3° trimestre 2017

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie				
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	
	(1)	(1)	(1)	(1)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	
<b>Settore di attività economica</b>																					
Agricoltura, silvicoltura pesca	58.052	14,3	-1.247	-2,1	1.091	1,9	23	2,2	9.812	16,9	34	0,3	46.507	80,1	-1.307	-2,7	642	1,1	3	0,5	
Estrazione di minerali da cave e miniere	154	0,0	-16	-9,4	91	59,1	-11	-10,8	21	13,6	-5	-19,2	30	19,5	0	0,0	12	7,8	0	0,0	
Attività manifatturiere	43.699	10,8	-818	-1,8	15.674	35,9	-110	-0,7	9.746	22,3	-435	-4,3	17.689	40,5	-257	-1,4	590	1,4	-16	-2,6	
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	818	0,2	23	2,9	527	64,4	26	5,2	88	10,8	-1	-1,1	159	19,4	2	1,3	44	5,4	-4	-8,3	
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	597	0,1	-1	-0,2	291	48,7	7	2,5	76	12,7	1	1,3	149	25,0	-5	-3,2	81	13,6	-4	-4,7	
Costruzioni	66.326	16,3	-1.131	-1,7	12.476	18,8	214	1,7	7.041	10,6	-371	-5,0	45.632	68,8	-944	-2,0	1.177	1,8	-30	-2,5	
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	92.185	22,7	-1.188	-1,3	16.255	17,6	244	1,5	16.822	18,2	-408	-2,4	58.558	63,5	-1.003	-1,7	550	0,6	-21	-3,7	
Trasporto e magazzinaggio	13.995	3,4	-258	-1,8	2.088	14,9	65	3,2	1.415	10,1	-40	-2,7	9.684	69,2	-277	-2,8	808	5,8	-6	-0,7	
Servizi di alloggio e ristorazione	30.047	7,4	179	0,6	5.020	16,7	336	7,2	11.498	38,3	-245	-2,1	13.266	44,2	81	0,6	263	0,9	7	2,7	
Servizi di informazione comunicazione	8.676	2,1	8	0,1	3.899	44,9	66	1,7	1.450	16,7	-70	-4,6	2.993	34,5	15	0,5	334	3,8	-3	-0,9	
Attività finanziarie e assicurative	8.873	2,2	67	0,8	1.555	17,5	84	5,7	905	10,2	-31	-3,3	6.343	71,5	24	0,4	70	0,8	-10	-12,5	
Attività immobiliari	26.795	6,6	-431	-1,6	13.281	49,6	-142	-1,1	10.791	40,3	-272	-2,5	2.511	9,4	-11	-0,4	212	0,8	-6	-2,8	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.797	3,9	200	1,3	7.138	45,2	163	2,3	2.476	15,7	-55	-2,2	5.237	33,2	125	2,4	946	6,0	-33	-3,4	
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	11.902	2,9	379	3,3	3.031	25,5	159	5,5	1.501	12,6	-30	-2,0	6.449	54,2	242	3,9	921	7,7	8	0,9	
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	8	0,0	0	0,0	1	12,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	7	87,5	0	0,0	
Istruzione	1.680	0,4	76	4,7	501	29,8	37	8,0	273	16,3	2	0,7	341	20,3	22	6,9	565	33,6	15	2,7	
Sanita' e assistenza sociale	2.392	0,6	90	3,9	926	38,7	48	5,5	355	14,8	-7	-1,9	440	18,4	36	8,9	671	28,1	13	2,0	
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.857	1,4	106	1,8	1.624	27,7	81	5,2	1.313	22,4	-36	-2,7	1.587	27,1	47	3,1	1.333	22,8	14	1,1	
Altre attività di servizi	18.118	4,5	170	0,9	965	5,3	39	4,2	3.492	19,3	-70	-2,0	13.371	73,8	181	1,4	290	1,6	20	7,4	
Attività famiglie convivenze	3	0,0	-3	-50,0	1	33,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	66,7	-3	-60,0	0	0,0	0	0,0	
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Imprese non classificate	118	0,0	-3	-2,5	25	21,2	-1	-3,8	13	11,0	-3	-18,8	75	63,6	7	10,3	5	4,2	-6	-54,5	
<b>Totale</b>	<b>406.092</b>	<b>100,0</b>	<b>-3.798</b>	<b>-0,9</b>	<b>86.460</b>	<b>21,3</b>	<b>1.328</b>	<b>1,6</b>	<b>79.088</b>	<b>19,5</b>	<b>-2.042</b>	<b>-2,5</b>	<b>231.023</b>	<b>56,9</b>	<b>-3.025</b>	<b>-1,3</b>	<b>9.521</b>	<b>2,3</b>	<b>-59</b>	<b>-0,6</b>	

(1) Composizione per settore delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

## **Analisi trimestrali congiunturali**

### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

## **Analisi semestrali e annuali**

### **Rapporto sull'economia regionale**

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

## **Banche dati**

### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>